

GAL
SGT – Sole Grano Terra
Sarrabus, Gerrei, Trexenta e Campidano di Cagliari

VERBALE N°4 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL-SGT DEL 1 MARZO 2013

Il 1 marzo 2013 alle ore 16.00 c/o la sede di Siurgus Donigala si è tenuta, su convocazione del Presidente, la riunione del CdA del GAL SGT – Sole Grano Terra - con il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale riunione precedente;**
- 2. Presentazione e discussione percorso metodologico azioni di sistema e rimodulazione;**
- 3. Presentazione bozza proposta di rimodulazione;**
- 4. Convocazione Assemblea dei soci;**
- 5. Risoluzione problemi sede Siurgus Donigala;**
- 6. Collaborazione evento comune di Villasalto;**
- 7. Collaborazione GAC SO;**
- 8. Progetti di cooperazione;**
- 9. Varie ed eventuali.**

Componenti del CdA del GAL- SGT

Presidente

Alessandro Congiu Presente

Consiglieri

1) Giorgia Di Virgilio	Assente
2) Marisella Melis	Presente
3) Giuliano Meloni	Presente
4) Maria Rita Rosas	Presente
5) Alfia Sebastiana Sapienza	Assente
6) Ilenia Sulis	Assente

Revisore dei Conti

1) Antonino Arba Presente

Coordinatore Organo di Sorveglianza

Piero Comandini Assente

Inizio seduta h. 16.40

Il Direttore chiede al CdA di far partecipare alla seduta l'assistente di gestione dott.ssa Antonella Cadelano, in qualità di segretario verbalizzante. Il CdA approva la richiesta del Direttore.

- 1. Approvazione verbale riunione precedente**

Il Presidente Congiu apre la seduta chiedendo ai consiglieri se hanno modifiche da apportare al verbale n. 3 del 6 febbraio scorso.

Il verbale viene approvato all'unanimità, con la richiesta di apportare una modifica al testo nella versione definitiva che si allega al presente verbale.

In relazione alla precedente riunione, nel quale il Presidente si era impegnato a contattare la consigliera Giorgia Di Virgilio, assente da numerose riunioni del CdA, il Presidente riferisce che ha provato a contattare la Consigliera, che al momento si trova in Germania per lavoro. Il CdA prende atto della comunicazione del Presidente, rimandando qualunque decisione in merito.

2. Presentazione e discussione percorso metodologico azioni di sistema e rimodulazione

In relazione al secondo punto il Direttore, dott.ssa Cristiana Verde, riferisce che entro il 15 marzo dovrà essere presentata la prima proposta di rimodulazione all'AdG, pertanto è necessario che questa venga prima approvata dall'Assemblea dei soci, inoltre è necessario procedere quanto prima all'impegno delle risorse con la pubblicazione dei bandi relativi agli interventi dei pubblici e dei privati e alla presentazione delle azioni di sistema del GAL.

Relativamente a quest'ultimo punto si prevede di inviare, nella settimana dal 4 al 9 marzo, come da mandato del CdA nella precedente seduta del 6 febbraio 2013, le convocazioni al colloquio attitudinale per gli 8 professionisti selezionati dalla short list (fascia B dell'area tematica tecnico scientifica e dell'area comunicazione e promozione) che si dovranno occupare del percorso di progettazione partecipata e gestione dei gruppi di lavoro per l'animazione e definizione delle azioni di sistema. Nella precedente seduta era stata prevista la contrattualizzazione di n. 3 professionisti, la tempistica ipotizzata è che entro il mese di giugno si concluda la predisposizione dei progetti relativi alle azioni di sistema.

Il Direttore sottolinea l'importanza di condividere il percorso metodologico sia con il CdA che con Laore, che sarebbe dovuto essere presente con i suoi referenti all'incontro ma che per precedenti impegni non hanno potuto partecipare. Propone pertanto di rimandare ad una successiva seduta i relativi approfondimenti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dell'informativa del Direttore.

3. Presentazione della bozza di proposta di rimodulazione

Il Direttore presenta la prima proposta di rimodulazione definita dalla struttura tecnica: la proposta è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante. Nel dettaglio, il Direttore sottolinea che il prospetto inviato dall'Autorità di Gestione prevede un taglio complessivo sulle risorse assegnate al GAL dell'importo di

587.899,00 €: tale decurtazione di risorse è legata alla decurtazione complessiva dell'Asse Leader in ragione delle esigenze poste dal contributo di solidarietà alle aree colpite dal terremoto dell'Emilia.

Tale decurtazione andrà sicuramente ad incidere sugli stanziamenti previsti per le azioni di sistema, che riguardano il 10% delle risorse complessive (e quindi circa 58.500,00 €).

Il Direttore riferisce che nel corso dell'ultimo Comitato di Sorveglianza sono state apportate alcune modifiche al programma, che andranno ad incidere sulle attività anche nell'immediato: in particolare, oltre alla introduzione della possibilità di cofinanziare le azioni degli enti locali fino al 100% (rispetto alla quota del 60% e dell'80% originariamente prevista), è stato rilevato come siano stati esclusi dalla possibilità di accedere al cofinanziamento del Programma i territori classificati come C2 e D2, mentre siano stati ritenuti prioritariamente ammissibili soltanto i territori classificati come C1 e D1. La Commissione, in particolare, ritiene che invece gli interventi nelle aree classificate D2 siano da ritenere ammissibili e, in ragione di questo, il Comitato di Sorveglianza è stato urgentemente convocato per l'approvazione di tale rettifica.

In ragione di ciò, i comuni del GAL SGT risulterebbero tutti "eleggibili". Il Direttore propone quindi che i tagli previsti non vadano ad incidere sulle misure ancora in corso, con particolare riferimento alle risorse stanziare sulla misura 313 azione 4, per la possibilità che i territori classificati come "D2" vengano ritenuti eleggibili al cofinanziamento Leader, per cui potrebbe essere prevista una proroga del bando al fine di consentire la presentazione dei progetti anche da parte dei proponenti dei comuni che fino a questo momento risultavano esclusi dalla possibilità di accedere a questo tipo di finanziamento.

Per le restanti risorse, il Direttore propone – in esito all'ultima graduatoria pubblicata per la misura 311 - che sia effettuata una rimodulazione interna delle risorse, e un taglio delle risorse già in economia, pari a circa 180.000,00 €; propone un taglio a valere sulla misura 312 di circa 249.000,00 €, che rappresentano le economie del bando, e propone sulla misura 313 azione 3 un taglio di 100.000,00 € in ragione del fatto che le attuali risorse di 500.000,00 € consentirebbero di finanziare 2,5 progetti, visto che il massimale è di € 200.000,00 e che dunque non è utile mantenere lo stanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità la proposta del Direttore.

Per quello che concerne le spese di gestione della struttura, il Direttore presenta un apposito prospetto, nel quale viene presentata la proposta di rimodulazione delle risorse, che evidenzia la necessità di spostare le risorse da alcune voci ad altre, con particolare riferimento a coprire i maggiori oneri relativi alle "spese generali" e ad alcune voci relative al personale, per le quali propone di effettuare una rimodulazione interna che consentirebbe di coprire senza difficoltà tali fabbisogni.

Allo scopo di semplificare la gestione amministrativo contabile e la rendicontazione, il Direttore propone inoltre di semplificare le voci del budget, allo scopo di renderle compatibili con quanto previsto in sede di

rendicontazione e di semplificare le eventuali piccole rimodulazioni interne che potrebbero rendersi necessarie nella fase conclusiva delle attività.

Il Consiglio condivide l'esigenza di una modifica tecnica allo scopo di semplificare la rendicontazione.

La Consigliera Rosas evidenzia tuttavia la necessità che la ripartizione delle macrovoci di costo venga presentata nel dettaglio delle sottovoci per l'approvazione in Assemblea.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Direttore con le precisazioni della Consigliera Rosas.

4. Convocazione dell'Assemblea dei soci

In ragione della necessità di condividere le novità introdotte e in corso di discussione da parte del Comitato di Sorveglianza, e in particolare il fatto che i comuni del GAL SGT risulterebbero tutti "eleggibili" in base alle nuove interpretazioni, la Consigliera Rita Rosas evidenzia la necessità di convocare il tavolo istituzionale dei soci pubblici allo scopo di discutere queste novità preliminarmente alla convocazione dell'Assemblea dei soci.

Il Presidente propone di convocare l'Assemblea dei soci immediatamente: tenendo conto dei necessari tempi tecnici (sono necessari 10 giorni di preavviso) si propone come data quella del 13 marzo: **il CdA approva la proposta e decide pertanto che l'Assemblea si riunisca in data 13 marzo, in prima convocazione alle ore 14.30 e in seconda convocazione alle ore 16.30.**

Il Presidente propone, sulla base di quanto esposto, che i temi iscritti all'ordine dell'Assemblea siano i seguenti:

1. Discussione e approvazione proposta di rimodulazione da presentare all'AdG;
2. Presentazione e discussione dei Progetti di Cooperazione;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente, valutata la complessità dei temi già in discussione, propone che il punto proposto dal Direttore "Definizione dei criteri di premialità e definizione di modifica dei massimali per i bandi riservati ai soggetti pubblici" venga trattato in successiva Assemblea, da tenersi entro 10 giorni da quella del 13 marzo e a seguito di una ulteriore riunione del Consiglio di Amministrazione.

Per quello che concerne il **tavolo dei sindaci**, si propone di convocarlo per **lunedì 11 marzo alle ore 17**. Nella stessa data si potrebbe tenere una ulteriore riunione del **Consiglio di Amministrazione**.

Si propone invece di convocare la successiva **Assemblea dei soci**, per la discussione della premialità e della modifica dei massimali dei bandi in uscita, per la giornata di **lunedì 25 marzo**, alle 14:30 in prima convocazione e alle 16:30 in seconda convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità la proposta di calendario.

5. Risoluzione dei problemi della sede di Siurgus Donigala.

Il Direttore riferisce sulla situazione della sede operativa del GAL, sita in Siurgus Donigala, via Giovanni XXIII, sulla quale già nel corso della precedente riunione del CDA aveva evidenziato l'improcrastinabilità di interventi manutentivi allo scopo di risolvere i **problemi di sicurezza**, con particolare riferimento all'impianto elettrico non a norma e alla mancanza di illuminazione. Ricorda nuovamente che la responsabilità in tema di sicurezza in prima battuta è ascrivibile al Presidente, e in seconda battuta al direttore e a tutto il Consiglio di Amministrazione: a questo proposito evidenzia la necessità di disporre un cambiamento della sede, qualora non vengano risolti i problemi di sicurezza della struttura ospitante i tecnici del GAL.

Riferisce che la nuova normativa impone che venga effettuato un piano relativo alla sicurezza, per il quale sarà necessario rivolgersi a un tecnico. L'autocertificazione dei requisiti relativi alla sicurezza non avrà più valore dopo il 31.05.2013.

La Consigliera Rosas riferisce che il Comune di San Basilio ha delle nuove stanze disponibili, a seguito della chiusura del CESIL, e che quindi sarebbe possibile ospitare la struttura tecnica del GAL nella sede del Comune. La decisione in merito viene rimandata comunque ad un momento successivo.

Il Presidente riferisce di aver contattato il sindaco di Siurgus Donigala, con il quale ha effettuato un sopralluogo presso la sede del GAL allo scopo di mettere in evidenza i problemi di sicurezza che rendono necessario un intervento immediato del Comune in attività di manutenzione.

Prende nuovamente atto della situazione di criticità e si impegna a inviare, sulla base delle richieste del Consiglio di Amministrazione, una nota al Sindaco, titolare della struttura ospitante, chiedendo ancora una volta – ma formalmente - la soluzione dei problemi. Il Presidente riferisce che la lettera è già stata predisposta e che ne ha rimandato l'invio al solo scopo di preavvertire il sindaco dell'intenzione di sollecitare in questo senso il Comune.

Il Consigliere Meloni propone che nella nota inviata al Comune sia inserito un termine per provvedere, per evitare una ulteriore permanenza della situazione di rischio nella quale lavora la struttura tecnica. In mancanza di un riscontro entro il termine stabilito, si renderà necessario che il Consiglio di Amministrazione prenda una decisione definitiva in merito alla sede.

Il Consiglio di Amministrazione approva. Nel frattempo, per risolvere la situazione di rischio immediato, il Consiglio dà mandato al Direttore perché contatti un elettricista allo scopo di mettere in sicurezza la presa sulla quale si è sviluppato il principio di incendio e realizzare un sistema di illuminazione esterno.

Per quello che riguarda la certificazione della sicurezza, visto che è evidente l'assenza dei requisiti di sicurezza della struttura, si decide di rimandare la decisione a un momento successivo.

6. Collaborazione evento comune di Villasalto

Il Direttore ricorda la richiesta del Comune di Villasalto di collaborare alla realizzazione dell'evento "Sulle vie della memoria": tale collaborazione consisterà nella partecipazione del direttore, in qualità di relatore, al convegno previsto il 9 marzo "Lungo il cammino dei minatori tra Villasalto e Armungia", in un supporto nella promozione dell'evento e nell'organizzazione di un momento espositivo per i produttori e artigiani appartenenti al territorio GAL.

Il Consiglio prende atto della comunicazione.

7. Collaborazione GAC SO

Il Direttore ricorda la vicenda del GAC, che vede come partner n. 3 GAL: il GAL Ogliastra, originariamente individuato per la gestione amministrativa, con il quale non è stato trovato un accordo finanziario; il GAL Nuorese Baronie e il GAL SGT. Il Presidente riferisce al CdA dell'incontro con il Presidente del GAC.

L'esigenza da parte del GAC è individuare una struttura, attraverso una ricognizione tra i GAL partner ed una selezione con evidenza pubblica, che dovrebbe supportare la struttura tecnica del GAC (composta da Direttore e Segretario). Ciò che sembra configurarsi è il ruolo di service tecnico-amministrativo, il carico di responsabilità dovrebbe comunque ricadere sulla struttura del GAC. Le risorse a disposizione sembrano comunque non sufficienti a soddisfare l'esigenza di poter pagare, qualora il GAL venisse ufficialmente invitato a presentare una proposta, delle risorse aggiuntive che dovrebbero occuparsi di questa attività. Anche in considerazione del fatto che la struttura del GAL SGT è decisamente sottodimensionata rispetto alle esigenze di attuazione del PSL.

Il Direttore precisa che è stata offerta la massima collaborazione al Presidente del GAC SO. La struttura tecnica del GAL SGT è disponibile a fornire, gratuitamente, in quanto soci e partner del GAC, tutti i materiali che possono servire (bozze di determine, atti di liquidazione, bozze di bando, regolamento interno, albo fornitori e short list ecc.). Inoltre dovendo aggiornare, ad aprile, l'albo fornitori e la short list si possono inserire le professionalità che servono all'attuazione dell'attività del GAC.

Il Consiglio di Amministrazione decide di attendere la richiesta ufficiale da parte del GAC in cui si definiscono esattamente ruoli, responsabilità e risorse a disposizione per poter prendere una decisione in merito.

8. Progetti di cooperazione

Vengono presentati i progetti di cooperazione per i quali il GAL ha ricevuto richiesta di aderire in qualità di partner, di cui sono state trasmesse delle schede di sintesi anticipatamente rispetto alla riunione del Consiglio di Amministrazione. Il Direttore ha riferito, in particolare, che sono state ricevute proposte di adesione su temi emersi come rilevanti nell'ambito dei tavoli di discussione e proposta con i soci. In particolare:

- “*GAL ART- Rete internazionale di scambio e conoscenza per il recupero e la valorizzazione della filiera dell'artigianato della coltelleria e delle fibre naturali*”: la bozza di proposta di progetto di cooperazione è stata predisposta in collaborazione dal GAL SGT e dal GAL Linas Campidano. Si tratta di un progetto di cooperazione transnazionale nel quale il GAL SGT sarà coinvolto in particolare sul focus sulla lana, e che prevede la partecipazione in qualità di partner alcuni GAL Bulgari, con il cui referente si è tenuto un primo incontro presso l'Assessorato Regionale Agricoltura il 21 febbraio u.s.
- Altro progetto transnazionale discusso nel corso dell'incontro del 21 febbraio scorso è quello che fa riferimento a “*iLAND_ International Rural Landscape Observatory*”: il progetto, che vede come capofila un GAL bulgaro, intende promuovere attività di analisi interdisciplinari di studio, ricerca, divulgazione e di formazione nel campo della gestione del patrimonio culturale rurale, con particolare interesse per la tutela e la valorizzazione del paesaggio e per le interrelazioni che si stabiliscono con le diverse tematiche della pianificazione territoriale.
- “*Agrisociale: coltiviamo cittadinanza*” è il progetto di cooperazione transnazionale che vede come capofila il GAL Sulcis, Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari. È teso a sperimentare nuove strategie di azione per accrescere il sistema di risorse, il valore dei sistemi di welfare locale e i livelli d'inclusione sociale, anche attraverso “reti per l'inclusione sociale” di elevato livello qualitativo. Il progetto auspica, grazie all'aspetto sociale dell'agricoltura, il passaggio da un modello di medicalizzazione ad uno sociale (si offre alle persone che partecipano a questi percorsi cittadinanza e non solo assistenza medica), all'integrazione nella comunità, a un ampliamento delle relazioni e delle reti esistenti a livello territoriale un incremento della reputazione e dell'immagine.
- Il Progetto “*SmarTOURism: cultura e tradizione all'aria aperta*” vede come capofila il GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari. L'idea progettuale consiste nel creare una nuova chance di sviluppo locale in grado di completare l'offerta del territorio e di permettere, al contempo, la riqualificazione di vaste aree territoriali attraverso la realizzazione d'itinerari che consentano di praticare sport all'aria aperta quali l'escursionismo pedestre, gite in montagna, l'escursionismo a cavallo, il cicloturismo e la mountain bike, ma anche

l'arrampicata, quando possibile, e gli sport d'acqua (nuoto, surf, diving etc...). Fra le altre iniziative del progetto, infatti, spicca l'idea che ridefinisce il modo di intendere e vivere lo sport come piacere e avvicinamento al territorio, un'attività sportiva che appare come un fenomeno di recente identificazione e promozione.

Le proposte di progetti di cooperazione verranno presentate alla prossima Assemblea dei soci, calendarizzata per il 13 marzo, nell'ambito della quale verrà decisa anche l'adesione. In caso di approvazione, la settimana successiva a quella dell'Assemblea sarà necessario che una rappresentanza del CdA si rechi in Bulgaria per incontrare i partners dei progetti e stipulare con loro i relativi accordi.

Il Consiglio di Amministrazione approva le proposte di progetti di cooperazione.

9. Varie ed eventuali

Non ci sono proposte di nuovi argomenti all'ordine del giorno.

La seduta si chiude alle ore 19.00.

Il segretario verbalizzante
Dott.ssa Antonella Cadelano

Il Presidente del GAL SGT
Alessandro Congiu